



REGIONE ABRUZZO

Direzione affari della presidenza, politiche legislative e comunitarie,
programmazione, parchi, territorio, valutazioni ambientali, energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



NEWSLETTER INFORMATIVA

Numero 7

13 maggio 2011

Selezione di notizie, eventi, richieste partner e bandi di interesse regionale

INDICE

SEZIONE NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA (/n)

ATTIVITÀ DELLA REGIONE ABRUZZO IN EUROPA	
“ABRUZZO EUROPA” IN VERSIONE MULTILINGUE (INGLESE E FRANCESE) - NUOVO STRUMENTO OPERATIVO PER LA PROMOZIONE E DISSEMINAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'ABRUZZO IN EUROPA	5
OPEN DOORS 7 MAGGIO	6
AFFARI INTERNI	
MEDITERRANEO: PROMUOVERE LA STABILITÀ E IL LAVORO ATTRAVERSO LA DIFFUSIONE SU VASTA SCALA DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI.....	14
AMBIENTE	
BIODIVERSITÀ: LA COMMISSIONE ANNUNCIA UNA NUOVA STRATEGIA PER ARRESTARE LA PERDITA DI BIODIVERSITÀ ENTRO I PROSSIMI DIECI ANNI.....	16
CULTURA	
LE GRANDI STORIE POSSONO CAMBIARE IL MONDO – LA COMMISSIONE LANCIÀ L'EDIZIONE 2011 DEL PREMIO GIORNALISTICO LORENZO NATALI	18
RICERCA	
LA COMMISSIONE E LE IMPRESE EUROPEE SI IMPEGNANO A COSTRUIRE INSIEME L'INTERNET DEL FUTURO	19
FINANZIAMENTI FUTURI DELL'UNIONE EUROPEA A FAVORE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE: DALLA CONSULTAZIONE EMERGE UN AMPIO SOSTEGNO ALLE IDEE DELLA COMMISSIONE	21
LA COMMISSIONE SELEZIONA SEI PROGETTI NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE EMERGENTI E FUTURE (TEF) CHE SI CONTENDERANNO IL FINANZIAMENTO DELLA RICERCA.....	22

SEZIONE RICERCA PARTNER (/p)

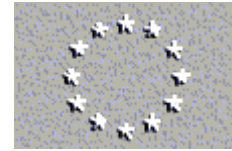
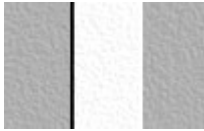
RICERCA	
PARTNER SEARCH - " ICT-PSP PROGRAMME-THEME 3.1 ICT SOLUTIONS FOR FALL PREVENTION AND ICT AND AGEING NETWORK " – PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO.....	27
PARTNER SEARCH - ICT PSP - DIGITAL CONTENT.....	31
SPORT	
PARTNER SEARCH: PREPARATORY ACTIONS IN THE FIELD OF SPORT.....	33

SEZIONE EVENTI E CONVEGNI (/e)

LAUNCH CONFERENCE OF THE SMART CITIES AND COMMUNITIES INITIATIVE.....	38
CONFERENZA SULLA POLITICA REGIONALE E LO SPORT	39
GREEN MARKET PLACE – RICERCA PARTNER E PROMOZIONE DI PROGETTI RELATIVI ALL'AMBIENTE	41
VATM SATELLITE DAY – PRESENTAZIONE DEL NUOVO INTERNET A BANDA LARGA	42
25 MAY 2011, BRUSSELS - EUROPEAN SEMINAR - <i>GREEN COMMERCE</i> – SEMINARIO INFORMATIVO RELATIVO AL PROGRAMMA LIFE.....	43
THE EUROPEAN DIMENSION OF SPORT - PRESENTATION OF THE PROJECT EURO SPORT HEALTH.....	44
THE NEW EUROPEAN EXTERNAL ACTION SERVICE. DIRECTIONS ON 2014-2020 FINANCIAL INSTRUMENTS.....	45

SEZIONE BANDI E OPPORTUNITA' FINANZIARIE (/b)

AMBIENTE	
CIP ECO-INNOVATION.....	48
FORMAZIONE	
INVITO APERTO A PRESENTARE PROPOSTE — GP/RPA/REFERNET-FPA/001/11 REFERNET — RETE EUROPEA DEL CEDEFOP NEL CAMPO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE	49
RICERCA	
CLOUD COMPUTING PER LA SCIENZA E LE AUTORITÀ PUBBLICHE	51
AAA (AUTENTICAZIONE, AUTORIZZAZIONE E ACCOUNTING), PIATTAFORME E SERVIZI PER I DATI SCIENTIFICI / RISORSE DI INFORMAZIONE.....	52
INIZIATIVA CONGIUNTA PER LA SOSTENIBILITÀ AEREA.....	53
ICT - INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE TECNOLOGICA.....	54
SPORT	
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EAC/18/11 - AZIONE PREPARATORIA NEL SETTORE DELLO SPORT - (BANDO DI GARA GENERALE)	56
TRASPORTI	
TRASPORTI E INFRASTRUTTURE DI RIFORNIMENTO	58
GAZZETTA UFFICIALE BANDI SERIE S	60



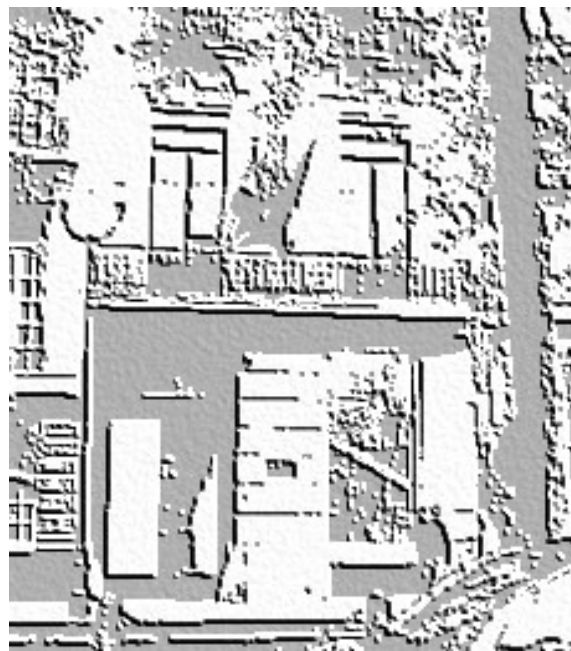
REGIONE ABRUZZO

**Direzione affari della presidenza, politiche legislative e comunitarie,
programmazione, parchi, territorio, valutazioni ambientali, energia**

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA

Numero 7/n

13 maggio 2011

Rassegna di notizie di interesse regionale

ATTIVITÀ DELLA REGIONE ABRUZZO IN EUROPA

“ABRUZZO EUROPA” IN VERSIONE MULTILINGUE (INGLESE E FRANCESE) - NUOVO STRUMENTO OPERATIVO PER LA PROMOZIONE E DISSEMINAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL’ABRUZZO IN EUROPA

A partire da oggi, la **Direzione Affari della Presidenza - Attività di Collegamento con l’Unione europea** di Bruxelles attiva un nuovo strumento al servizio della Regione e del suo Territorio.

Si tratta delle **versioni in inglese e francese** del Sito “**Abruzzo Europa**”, il principale **strumento Istituzionale di informazione e disseminazione** delle “**Attività dell’Abruzzo in Europa**” e dell’**Europa in Abruzzo**”.

La nuova **versione multilingue** del Sito dedica così alla **Regione** ed al suo **territorio** una serie di schede descrittive, elaborate sia in **inglese** che in **francese**, che sono accompagnate da informazioni sulle principali **azioni e priorità strategiche dell’Abruzzo**, nonché alla traduzione delle principali “**Attività dell’Abruzzo in Europa**”.

Il servizio è il risultato di un **progetto di produttività** realizzato facendo esclusivo ricorso alle risorse ed alle competenze **interne alla Sede di Bruxelles** e quindi **senza alcun aggravio** a carico del bilancio regionale.

Esso è destinato ad offrire **ulteriore visibilità** all’Abruzzo, ampliando le **occasioni di cooperazione e partenariato** oltre i confini nazionali, e si inserisce nel quadro di **accresciuto impegno della Regione** a rafforzare i rapporti con le altre Regioni europee, costruendo reti autentiche di collaborazione ed alleanze, nell’intento di accrescere il grado di penetrazione dell’Abruzzo nei processi decisionali di vertice a Bruxelles.

Auspichiamo che possa risultare utile ed apprezzato da tutti i frequentatori ed utilizzatori del sito, **presenti e futuri**, dichiarandoci sinora a disposizione di quanti, soprattutto tra gli **interlocutori istituzionali**, ritengano di avanzare ulteriori proposte di miglioramento della **qualità** e dell’**efficacia** dei servizi offerti.

Link alla notizia di presentazione dei nuovi prodotti di informazione del Servizio Attività di Collegamento con l’U.E.:

<http://www.regione.abruzzo.it/xeuropa/index.asp?modello=notizieSing&servizio=LE&stileDiv=sequence&b=notizia60&tom=60>

Link diretto alla versione inglese del sito “Abruzzo Europa”:

<http://www.regione.abruzzo.it/xEuropaEN/>

Link diretto alla versione francese del sito “Abruzzo Europa”:

<http://www.regione.abruzzo.it/xEuropaFR/>

(Direzione Affari della Presidenza - Attività di Collegamento con l’U.E. - 7 Maggio 2011)

OPEN DOORS 7 MAGGIO



FESTIVAL OF EUROPE 7TH MAY 2011

working together
learning from differences
enhancing cooperation
celebrating Europe



Committee of the Regions - Atrium 5th floor

Il 7 maggio la Regione Abruzzo ha preso parte, per il terzo anno consecutivo, alla “**Giornata Porte Aperte**”, la tradizionale manifestazione promossa dalle **Istituzioni comunitarie** per celebrare la ricorrenza della **Dichiarazione Shuman** e l'avvio del **processo di integrazione comunitario**.



Nel quadro delle iniziative celebrative dell'anniversario della dichiarazione Shuman, infatti, il Comitato delle Regioni offre tutti gli anni alle **regioni rappresentate a Bruxelles**, l'occasione di dare visibilità ai loro **territori**, favorendo la conoscenza e lo scambio di informazioni ed incentivando la partecipazione della **dimensione locale e regionale** ai processi comunitari.

Quest'anno alla **Regione Abruzzo** è stato riservato uno stand personalizzato, di **dimensioni quadruple** rispetto a quelli ordinari, che è stato condiviso con le regioni partner di **Pardubice (CZ)**, **Lubuskie (PL)** e **Presov (SK)**.

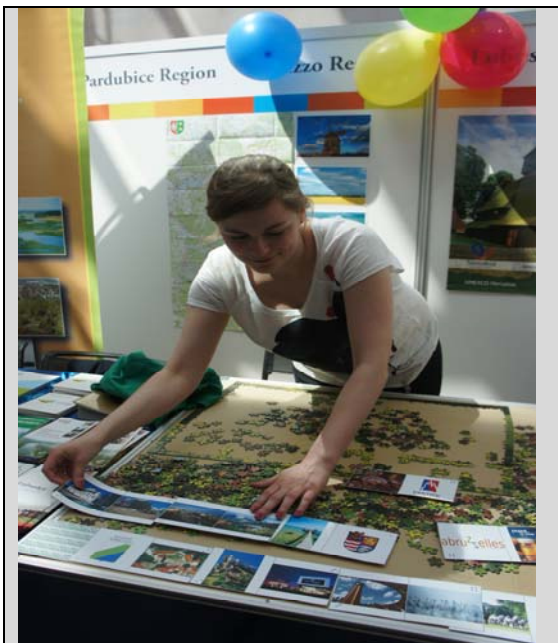


Gli stand erano dedicati alle **tradizioni** ed al **patrimonio culturale e turistico** dei territori. Il programma dell'iniziativa ha incluso **mostre, spettacoli musicali, di danza e canori**





“ParLuPre.Ab all’Open Doors 2011” - questo il nome dell’iniziativa congiunta promossa dall’Abruzzo - ha rappresentato quindi anche il primo esempio di rilancio concreto degli **accordi di cooperazione** stipulati con le tre Regioni partner, il quale per la Sede di Bruxelles costituisce anche uno degli **obiettivi qualificanti** della programmazione relativa all’esercizio in corso.



Di concerto con gli Uffici delle Regioni partner, quindi, sono state predisposte una serie di **attività interattive comuni** che puntavano ad attrarre il massimo dei visitatori, facendo loro conoscere le ricchezze e le specificità dei rispettivi territori.



Nel corso dell'iniziativa sono state inoltre presentate la versione inglese del gioco **“Terralinda”**, realizzato dal **Servizio Energia** per sensibilizzare i giovani verso il tema del risparmio energetico e dello sviluppo delle fonti rinnovabili e la **versione multilingua (inglese e francese)** del Sito **“Abruzzo-Europa”**, realizzata dalla **Sede di Bruxelles** in collaborazione con il **Servizio informatico** della Regione Abruzzo.



Inoltre hanno avuto luogo due **degustazioni di prodotti tipici abruzzesi** gentilmente offerti dall'Assessorato regionale all'Agricoltura e dall'Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo (ARSSA)





“ParLuPre.Ab all’Open Doors 2011” è stata organizzata dalla Sede di Bruxelles in collaborazione con l’Assessorato al Turismo e l’Azienda Regionale di Promozione Turistica (APTR), l’Assessorato all’Agricoltura e l’Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo (ARSSA) nonché il Servizio Energia della Regione Abruzzo.

Link al programma ufficiale del programma dell’iniziativa sul sito del Comitato delle Regioni:

<http://www.cor.europa.eu/pages/PressTemplate.aspx?view=detail&id=d3a24779-d559-49db-8405-7f340b3c29be>

Link diretto al documento di presentazione di “ParLuPre.Ab” sul sito del Comitato delle Regioni:

http://www.cor.europa.eu/COR_cms/ui/ViewDocument.aspx?contentid=43551cdd-039a-4ac4-9280-9c17fb789390



Link al sito della Regione di Pardubice (CZ-EN-DE-FR-IT-PL):

www.pardubickykraj.cz

Link al sito della Regione di Lubuskie (PL):

www.bruksela.lubuskie.pl

Link al sito della Regione di Presov (SK-EN):

www.po-kraj.sk

Link al nuovo sito "Abruzzo-Europa" in versione multilingua (EN-FR-IT):

www.regione.abruzzo.it/xeuropa

(Direzione Affari della Presidenza - Attività di Collegamento con l'U.E. - 11 maggio 2011)

AFFARI INTERNI

MEDITERRANEO: PROMUOVERE LA STABILITÀ E IL LAVORO ATTRAVERSO LA DIFFUSIONE SU VASTA SCALA DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI

Le sollevazioni democratiche nell'area del Mediterraneo e le legittime aspirazioni dei giovani a un lavoro e a un futuro migliore in tali paesi hanno messo in evidenza la necessità che l'UE offra maggiore supporto alla regione, sotto il profilo sia democratico sia economico. Nel corso dell'odierno ottavo incontro Euro-Mediterraneo dei ministri dell'Industria a Malta, il vicepresidente della Commissione europea Antonio Tajani ha formulato una serie di proposte ambiziose in vista di una progressiva integrazione dei mercati tra l'UE e il Mediterraneo, nonché dell'attuazione di uno "Small Business Act" contenente disposizioni a favore delle piccole imprese. Già introdotto con successo nell'UE nel 2008, lo "Small Business Act" potrebbe contribuire ad attivare la diffusione anche nell'area del Mediterraneo dell'imprenditorialità su vasta scala, in modo tale da promuovere economie dinamiche e vivaci nei paesi a noi vicini.

Antonio Tajani, vicepresidente della Commissione europea e commissario responsabile per l'Industria e l'imprenditoria, ha dichiarato: "L'UE deve dare un chiaro segnale che una stretta cooperazione industriale e la creazione di un contesto favorevole alle PMI sono nell'interesse sia dei paesi del Mediterraneo sia dell'UE. L'ulteriore sviluppo economico e la creazione di posti di lavoro sono fondamentali non solo per la stabilità politica della regione, ma anche per contribuire a gestire i flussi migratori. Ora più che mai è importante che i partecipanti alla rete si confrontino sulle modalità di creazione di una collaborazione imprenditoriale ancora più stretta."

Il vicepresidente Tajani ha invitato a promuovere lo spirito imprenditoriale e lo sviluppo delle PMI e a estendere la collaborazione industriale nella regione.

2011-2012: un nuovo quadro di cooperazione rafforzata

Il vicepresidente Tajani ha messo in luce anche i progressi realizzati nel periodo 2009/2010 nel quadro dell'attuazione della Carta Euro-Med per le imprese. A suo parere la Carta è destinata a evolvere ed egli ha espresso l'auspicio di poter parlare presto di un vero "Small Business Act" per l'area del Mediterraneo.

Antonio Tajani ha sollecitato il potenziamento delle iniziative nel quadro del programma di lavoro 2011/2012 approvato oggi dai ministri dell'industria.

Ha messo in evidenza come l'avvio di una ulteriore collaborazione in altri settori, quali il turismo, le politiche spaziali, l'estrazione di materie prime, nonché il trasferimento di tecnologie e l'innovazione, sia cruciale per l'ulteriore sviluppo della regione. Occorre formulare una strategia sulle modalità con cui estendere ai paesi del Mediterraneo le iniziative dell'UE in questi settori.

I temi al centro del dibattito dell'odierna conferenza sono stati inoltre gli accordi sulla valutazione della conformità e sull'accettazione (ACAA) dei prodotti industriali e il modo migliore per facilitare gli scambi commerciali.

Contesto

L'Unione per il Mediterraneo è costituita da una rete di 43 paesi. L'obiettivo a lungo termine della collaborazione industriale euro-mediterranea è la creazione di una regione in cui le imprese dei paesi del Mediterraneo e dell'UE possano esportare, importare, investire, avviare iniziative imprenditoriali

comuni e creare posti di lavoro alle stesse condizioni di efficienza e di certezza del diritto di quelle esistenti nel mercato unico europeo.

(Fonte: commissione europea, 12 maggio 2011)

AMBIENTE

BIODIVERSITÀ: LA COMMISSIONE ANNUNCIA UNA NUOVA STRATEGIA PER ARRESTARE LA PERDITA DI BIODIVERSITÀ ENTRO I PROSSIMI DIECI ANNI

La Commissione ha presentato oggi una nuova strategia per proteggere e migliorare lo stato della biodiversità in Europa nel prossimo decennio. La strategia prevede sei obiettivi che, incentrati sui principali fattori responsabili della perdita di biodiversità, ridurranno in certa misura la pressione che questi esercitano sulla natura e sui servizi ecosistemici nell'UE vincolando le principali politiche settoriali a obiettivi relativi alla biodiversità. Sono contemplati anche aspetti della biodiversità con portata mondiale, in modo che l'UE contribuisca a contrastare la perdita di biodiversità che avviene nelle varie parti del pianeta. La strategia è in linea con gli impegni assunti dall'UE l'anno scorso a Nagoya, in Giappone.

Il commissario europeo responsabile per l'ambiente Janez Potočnik ha dichiarato: “Noi esseri umani, oltre ad essere parte integrante della biodiversità, dipendiamo da essa per procurarci cibo, acqua e aria pulite, e un clima stabile. È il nostro capitale naturale, che stiamo spendendo troppo in fretta — e tutti noi sappiamo cosa accade quando ci indebitiamo al di là delle nostre possibilità. Dovremmo tutti riconoscere la gravità della situazione e l'incapacità finora dimostrata di risolvere il problema. È giunto il momento di impegnarsi molto più a fondo. Sono certo che questo nuovo approccio multisettoriale ci metterà sulla giusta strada per arrestare la perdita di biodiversità entro il 2020.”

Migliore tutela per un mondo messo a dura prova

In Europa la biodiversità è a un punto critico, con l'estinzione delle specie che aumenta a ritmi mai registrati prima. Il degrado di molti ecosistemi ha raggiunto un'entità tale per cui essi non sono più in grado di fornire l'ampia gamma di servizi da cui dipendiamo, dall'aria e acqua pulite, all'impollinazione delle colture, alla protezione dalle inondazioni. Tale degrado si traduce in enormi perdite socioeconomiche per l'UE. Si stima, ad esempio, che l'impollinazione ad opera degli insetti, in netto calo in Europa, abbia un valore economico di 15 miliardi di euro all'anno nell'UE. La situazione non è meno preoccupante a livello mondiale.

La strategia adottata oggi prevede sei obiettivi prioritari e azioni d'accompagnamento per ridurre in modo sostanziale le minacce che incombono sulla biodiversità. Tra le azioni si annoverano:

- piena attuazione della normativa vigente in materia di protezione della natura e della rete di riserve naturali, onde apportare ingenti migliorie allo stato di conservazione di habitat e specie;
- migliorare e ripristinare gli ecosistemi e i servizi ecosistemici laddove possibile, in particolare aumentando l'uso delle infrastrutture verdi;
- garantire la sostenibilità delle attività agricole e forestali;
- salvaguardare e proteggere gli stock ittici dell'UE;
- contenere le specie invasive, sempre più spesso causa della perdita di biodiversità nell'UE;
- aumentare il contributo dell'UE all'azione concertata internazionale per scongiurare la perdita di biodiversità.

Mantenere gli impegni

La strategia è in linea con due grandi impegni assunti dai dirigenti europei nel marzo del 2010, ossia porre fine alla perdita di biodiversità nell'UE entro il 2020 e proteggere la biodiversità e i servizi ecosistemici dell'UE, attribuirvi un valore e ripristinarli entro il 2050. Va anche di pari passo con gli impegni internazionali assunti a Nagoya nell'ottobre del 2010, nell'ambito della convenzione sulla diversità biologica, in occasione della quale i leader mondiali hanno adottato una serie di misure per far fronte alla biodiversità a livello mondiale nei prossimi dieci anni.

Parte integrante della strategia Europa 2020, la strategia sulla biodiversità contribuirà a far sì che l'UE raggiunga non solo gli obiettivi che si è data in fatto di efficienza delle risorse, garantendo una gestione sostenibile del proprio capitale naturale, ma anche quelli in materia di mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi, migliorando la resilienza degli ecosistemi e i servizi da essi forniti.

Contesto

Il patrimonio naturale del pianeta e le risorse naturali, dalle singole specie a ecosistemi come le foreste, le barriere coralline, i bacini idrici e i suoli, si stanno riducendo ad un ritmo allarmante. La perdita di biodiversità costa ogni anno miliardi all'economia mondiale, danneggia le singole economie, compromette le prospettive economiche e le possibilità di combattere la povertà.

Nell'UE la perdita di biodiversità è soprattutto dovuta a cambiamenti nell'utilizzo del territorio, inquinamento, sfruttamento eccessivo delle risorse, diffusione incontrollata di specie non autoctone e cambiamenti climatici. La pressione esercitata da tutti questi fattori è costante o in aumento. Solo il 17% degli habitat e delle specie esaminati godono di uno stato di conservazione soddisfacente e la maggior parte degli ecosistemi non riesce più a fornire in quantità e qualità ottimali i servizi da cui dipendiamo, come l'impollinazione delle colture, aria e acqua pulite, il controllo delle inondazioni o dell'erosione.

Il ritmo attuale a cui le specie si estinguono sul nostro pianeta è mille volte superiore a quello naturale, a causa soprattutto delle attività umane. Nell'UE circa il 25% delle specie animali europee, tra cui i mammiferi, gli anfibi, i rettili, gli uccelli e le farfalle, sono a rischio di estinzione, mentre l'88% degli stock ittici sono troppo sfruttati o molto depauperati.

Ulteriori informazioni

Per informazioni complete sul contenuto della comunicazione si rimanda a:

http://ec.europa.eu/environment/nature/biodiversity/policy/index_en.htm

Per chiarimenti sulla nuova strategia, si veda: [MEMO/11/268](#)

Si veda anche la campagna della Commissione sulla biodiversità:

http://ec.europa.eu/environment/biodiversity/campaign/index_it.htm

Per saperne di più sulla politica dell'UE in materia di biodiversità post 2010, si veda:

http://ec.europa.eu/environment/nature/biodiversity/policy/index_en.htm

(Fonte: commissione europea, 3 maggio 2011)

CULTURA

LE GRANDI STORIE POSSONO CAMBIARE IL MONDO – LA COMMISSIONE LANCIA L'EDIZIONE 2011 DEL PREMIO GIORNALISTICO LORENZO NATALI

La Commissione lancia oggi, in occasione della giornata mondiale della libertà di stampa, l'edizione 2011 del premio giornalistico Lorenzo Natali, che ricompensa i migliori lavori giornalistici di tutto il mondo e di tutti i settori del giornalismo (stampa, radio e televisione) sui temi dello sviluppo, della democrazia e dei diritti umani.

"Ogni giorno migliaia di giornalisti rischiano la propria vita per realizzare dei reportage sui conflitti, sulle catastrofi umanitarie o semplicemente per raccontare vicende umane. La libertà di stampa è un diritto umano compromesso o violato in troppe parti del mondo che io continuerò a difendere per l'intera durata del mio mandato", ha affermato Andris Piebalgs, commissario europeo responsabile dello sviluppo. Ha proseguito: "Per questo sono molto fiero di lanciare l'edizione annuale del premio Lorenzo Natali, che ricompensa alcuni dei giornalisti di maggior talento per servizi sui temi connessi allo sviluppo che contribuiscono alla nostra lotta contro la povertà".

Il premio costituisce un riconoscimento per i giornalisti eminenti, alcuni dei quali corrono grandi rischi per denunciare ingiustizie e sofferenze. Istituito nel 1992 dalla Commissione europea, il premio è assegnato in memoria di Lorenzo Natali, ex commissario europeo, che si adoperò per promuovere i programmi di aiuto e sviluppo dell'Unione europea. Il premio è organizzato in partenariato con Reporter senza frontiere ed è aperto a tutti i giornalisti delle testate radiotelevisive, della carta stampata e delle testate on line con sede in Europa, Africa, Medio Oriente e mondo arabo, America Latina e Caraibi, nonché Asia e Pacifico.

Per i giornalisti della carta stampata e delle testate online sono in palio 5 000 euro (primo premio), 2 500 euro (secondo premio) e 1 500 euro (terzo premio). I vincitori fra i giornalisti televisivi e radiofonici riceveranno 5 000 euro ciascuno. Al vincitore del Gran premio sarà assegnato un premio aggiuntivo di 5 000 euro. I vincitori saranno annunciati in occasione di una cerimonia di premiazione che si terrà nel dicembre 2011.

Per poter presentare la propria candidatura occorre che i lavori giornalistici siano stati pubblicati o trasmessi nel periodo compreso tra il 1° luglio 2010 e il 31 agosto 2011. Le candidature devono essere presentate entro il 31 agosto 2011 per via elettronica sul sito Internet www.lorenzonataliprize.eu.

Le candidature saranno valutate da una giuria indipendente in base alla pertinenza con i temi dei diritti umani, della democrazia o dello sviluppo nonché in base all'originalità e alla qualità del lavoro, alla profondità dell'indagine svolta e agli eventuali risvolti politici che può aver avuto.

Link utili:

Sito internet del premio Lorenzo Natali - www.lorenzonataliprize.eu

(Fonte: commissione europea, 3 maggio 2011)

RICERCA

LA COMMISSIONE E LE IMPRESE EUROPEE SI IMPEGNANO A COSTRUIRE INSIEME L'INTERNET DEL FUTURO

Neelie Kroes, vicepresidente della Commissione europea, ha varato oggi la prima fase di un partenariato pubblico-privato da 600 milioni di euro sull'Internet del futuro (FI-PPP). Il partenariato favorirà l'innovazione in Europa e aiuterà le imprese e i governi a mettere a punto soluzioni per gestire la crescita esponenziale dei dati online. Se finora abbiamo conosciuto l'Internet delle persone e dei computer connessi l'un l'altro, il futuro è nelle tecnologie mobili e Internet conetterà una vasta gamma di macchine e oggetti. L'Internet di oggi non è in grado di gestire i flussi di dati che si registreranno in futuro né di garantire la precisione, la resilienza e la sicurezza necessarie. Il partenariato riguarderà otto settori nei quali questa rivoluzione dei dati potrebbe stimolare l'innovazione e creare occupazione negli ambiti della comunicazione mobile, del software e dei servizi. La Commissione europea ha messo a disposizione per questo PPP un finanziamento di 300 milioni di euro in 5 anni e gli organismi di ricerca europei, il settore pubblico e le imprese si sono impegnati ad investire una cifra analoga. I progetti lanciati oggi saranno finanziati per 90 milioni di euro da fondi dell'UE e gli altri partner del progetto dovranno contribuire con un importo equivalente. Rafforzare e orientare meglio l'impegno europeo in materia di ricerca, sviluppo e innovazione è uno degli elementi fondamentali dell'[Agenda digitale europea](#) ([IP/10/581](#), [MEMO/10/199](#) e [MEMO/10/200](#)).

Neelie Kroes, vicepresidente della Commissione europea e responsabile per l'Agenda digitale, ha dichiarato in proposito: "Da qui al 2014 l'economia di Internet raggiungerà il 5,8% del PIL, ossia quasi 800 miliardi di euro, eppure l'era di Internet è appena cominciata. L'Europa deve mobilitare tutti i propri talenti per rimanere all'avanguardia in questo settore, non solo per assicurare la propria competitività in futuro e dare espressione alla creatività, all'innovazione e allo spirito imprenditoriale dei suoi cittadini, ma anche per tutelare i valori europei come riservatezza, apertura e diversità. I fondi pubblici dovrebbero perciò essere utilizzati in modo intelligente per stimolare gli investimenti del settore privato - se non saremo noi a investire e innovare per primi, lo faranno i nostri concorrenti a livello mondiale."

Il traffico di dati via internet cresce del 60% l'anno. Già oggi ci affidiamo a Internet per molti servizi essenziali e nuovi servizi nei settori della mobilità, del risparmio energetico, dell'assistenza sanitaria e della governance incentiveranno lo sviluppo di applicazioni innovative a tutt'oggi impensate.

Per cogliere questa opportunità e assicurare la competitività futura dell'Europa, la Commissione europea si è impegnata in un PPP incentrato su varie problematiche fondamentali che attualmente ostacolano lo sviluppo di Internet in Europa.

Oggi 152 organizzazioni pioniere si sono impegnate a sfruttare questo partenariato per costruire l'Internet europea del futuro. Società private, organismi di ricerca e il settore pubblico si sono impegnati a finanziare un importo pari a quello dell'UE, ossia 90 milioni di euro, per la prima fase del programma. Si tratta della prima parte del contributo europeo che, nei cinque anni di durata del partenariato, raggiungerà 300 milioni di euro. L'iniziativa si basa su precedenti progetti di ricerca finanziati dall'UE e prevede una collaborazione con partner a livello nazionale e regionale per mettere a punto nuove tecnologie, nuovi servizi e nuovi modelli commerciali per costruire l'Internet del futuro.

Una piattaforma di servizi Internet standardizzata e interoperabile

Il progetto FI-WARE riceverà un finanziamento europeo di 41 milioni di euro per sviluppare gli strumenti della piattaforma su cui saranno basati i servizi Internet innovativi del futuro,

come riservatezza, trattamento in tempo reale e cloud computing. Questi strumenti saranno a disposizione di chiunque voglia portare avanti l'innovazione. Per dare un primo impulso all'innovazione, saranno avviate prove su larga scala di servizi e applicazioni Internet innovativi in città come Stoccolma e Santander. Otto progetti pilota (che beneficeranno ciascuno di circa 5 milioni di euro di finanziamenti in 2 anni) guideranno lo sviluppo di Internet del futuro nei seguenti settori:

- dati ambientali nel settore pubblico (ENVIROFI);
- rendere più intelligente la catena di valore per il settore alimentare (SMARTAGRIFOOD);
- cogliere i benefici della gestione dell'elettricità a livello di comunità (FINSENY);
- rendere più intelligenti ed efficienti le infrastrutture pubbliche urbane (OUTSMART) sviluppando ecosistemi innovativi a Londra (trasporti e ambiente), Berlino (gestione dei rifiuti), Aarhus (acque e reti fognarie), Santander (contatori intelligenti e illuminazione pubblica) e Trento (acque e ambiente);
- media in rete, compresi i giochi (FI-CONTENT);
- aumentare l'efficienza delle catene di valore nel campo della logistica internazionale (FINEST);
- mobilità personale (INSTANT MOBILITY);
- rendere più sicure le aree urbane pubbliche (SAFECITY).

Contesto

Il programma del partenariato pubblico-privato sull'Internet del futuro coinvolge 152 organizzazioni provenienti da 23 Stati membri o paesi associati al Settimo programma quadro di ricerca dell'UE (7° PQ). Per maggiori dettagli si veda il sito www.fi-ppp.eu.

La prima fase del FI-PPP durerà due anni (2011-2012) e servirà a mettere a punto una serie di strumenti legati a servizi generali atti a preparare le prove su larga scala. La seconda fase (2013-2014) sarà costituita dalle prove su larga scala di applicazioni e servizi Internet innovativi e complessi in un'ampia gamma di settori in tutta Europa. La terza fase (2014-2015) sarà dedicata alla trasformazione di queste prove in ecosistemi digitali fertili e alla loro connessione con le strategie di innovazione regionali.

Il FI-PPP è un'iniziativa aperta; l'approccio basato su più fasi e gli inviti aperti per FI-WARE assicurano una partecipazione aperta ed estesa. I lavori realizzati nel quadro del FI-PPP saranno a disposizione di chiunque voglia servirsene per portare avanti l'innovazione.

La Commissione europea ha istituito con il settore delle imprese una serie di altri PPP legati all'innovazione e alla ricerca, in particolare le iniziative "Auto verdi", "Fabbriche del futuro" e "Edifici efficienti sul piano energetico" ([IP/09/1116](http://ec.europa.eu/ip/09/1116)).

Sito web dell'Agenda digitale:

http://ec.europa.eu/information_society/digital-agenda/index_en.htm

Sito web di Neelie Kroes:

http://ec.europa.eu/commission_2010-2014/kroes/

Per seguire la vicepresidente Kroes su Twitter:

<http://twitter.com/neeliekroeseu>

(Fonte: commissione europea, 29 aprile 2011)

FINANZIAMENTI FUTURI DELL'UNIONE EUROPEA A FAVORE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE: DALLA CONSULTAZIONE EMERGE UN AMPIO SOSTEGNO ALLE IDEE DELLA COMMISSIONE

I ricercatori e gli imprenditori dell'UE accolgono con favore il progetto della Commissione di un quadro strategico comune per i futuri finanziamenti dell'UE a favore della ricerca e dell'innovazione. Questa è la conclusione provvisoria sulla base di oltre 470 risposte pervenute finora nell'ambito della consultazione avviata dalla Commissione con il Libro verde di febbraio 2011. Quasi tutte le risposte sottolineano quanto sia importante semplificare le procedure per richiedere i finanziamenti e per rendere conto del loro utilizzo. Il “Quadro strategico comune” proposto riguarderà i finanziamenti esistenti nell'ambito del programma quadro di ricerca (7° PQ), del programma quadro per la competitività e l'innovazione e dell'Istituto europeo dell'innovazione e della tecnologia (EIT) ([IP/11/138](#) and [MEMO/11/76](#)). Fino ad oggi sono pervenuti oltre 420 questionari compilati e circa 50 documenti di sintesi sono stati caricati e sono disponibili on line. Si attendono numerose altre risposte in quanto le persone interessate hanno tempo fino al 20 maggio 2011 per rispondere alla consultazione. Il sito web della consultazione è stato visitato da 28500 persone provenienti da 134 paesi. http://ec.europa.eu/research/csfri/index_en.cfm.

Il commissario europeo per la Ricerca, l'innovazione e la scienza Máire Geoghegan-Quinn ha dichiarato: “Il forte interesse dimostrato nei confronti della consultazione è un segnale molto positivo. Invito le parti interessate che non hanno ancora espresso il proprio parere a farlo entro il 20 maggio e garantisco che si terrà conto di tutti i contributi. Il messaggio principale per la Commissione si sta delineando in modo molto netto ed evidente ed è un messaggio che condivido pienamente: dobbiamo ridurre ulteriormente la burocrazia ed essere, a nostra volta, innovativi se vogliamo liberare il pieno potenziale della ricerca e dell'innovazione finanziate dall'UE per far fronte alle sfide globali, generare crescita e migliorare la vita quotidiana dei cittadini europei ed altro ancora.”

Una volta chiusa la consultazione, il 10 giugno a Bruxelles si svolgerà un grande convegno. Oltre 700 scienziati, imprenditori, politici e altre parti interessate si riuniranno per analizzare l'esito della consultazione.

I risultati della consultazione e della conferenza saranno integrati nella proposta della Commissione per il finanziamento futuro della ricerca e dell'innovazione dell'Unione che sarà presentata entro la fine di quest'anno. Il nuovo sistema, previa approvazione del Parlamento europeo e del Consiglio, entrerà in vigore al termine dei programmi in corso il 31 dicembre 2013.

Maggiori flessibilità e attività di ricerca libera

Oltre a regole più semplici, molti partecipanti hanno menzionato l'esigenza di una quota maggiore di ricerca libera (“curiosity driven”) per liberare il potenziale creativo dell'Europa, con progetti ad alto rischio che possono generare benefici sociali ed economici importanti.

Molti tra coloro che hanno risposto alla consultazione hanno menzionato l'esigenza di interagire più direttamente con il pubblico, ad esempio grazie ad un più forte orientamento sull'educazione scientifica, l'informazione scientifica e la promozione della scienza, attribuendo un ruolo chiaro ai livelli regionale e nazionale.

Due terzi delle persone che hanno risposto finora sono degli individui, il terzo rimanente comprende in proporzione uguali organizzazioni commerciali ed università o altri istituti di istruzione superiore. Circa 10% di coloro che hanno risposto dichiarano di rappresentare una PMI.

Oltre la metà hanno già beneficiato di finanziamenti nell'ambito del 7° PQ.

Sono pervenute oltre 1000 proposte per la denominazione del nuovo programma di finanziamento

Parallelamente alla consultazione sul contenuto del nuovo programma, la Commissione ha organizzato un concorso, annunciato il 28 marzo scorso dalla commissaria Geoghegan-Quinn, per trovare un nome adatto per il programma ([IP/11/371](#)).

Fino al 10 maggio gli interessati possono far pervenire le loro proposte on line all'indirizzo seguente:

http://ec.europa.eu/research/csfri/index_en.cfm?pg=younameit.

Una giuria internazionale selezionerà una rosa di tre nomi che sarà sottoposta al voto del pubblico. Finora sono pervenute oltre 1000 proposte.

(Fonte: commissione europea, 2 maggio 2011)

LA COMMISSIONE SELEZIONA SEI PROGETTI NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE EMERGENTI E FUTURE (TEF) CHE SI CONTENDERANNO IL FINANZIAMENTO DELLA RICERCA

La Commissione europea ha annunciato oggi, in occasione della conferenza-mostra FET'11 a Budapest, i sei progetti selezionati nel settore della ricerca sulle tecnologie emergenti e future (TEF) tra i quali saranno scelti i due vincitori. I sei concorrenti riceveranno ciascuno circa 1,5 milioni di euro per perfezionare il proprio progetto nel corso di un anno, al termine del quale solo due saranno selezionati. Queste iniziative faro mirano a compiere grandi progressi nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), tali da permettere di risolvere alcune delle problematiche più gravi della società. Le due iniziative selezionate per il finanziamento a lungo termine saranno portate avanti per 10 anni e riceveranno ciascuna fino a 100 milioni di euro l'anno.

Neelie Kroes, vicepresidente della Commissione europea e responsabile dell'Agenda digitale, ha dichiarato: "I finalisti annunciati oggi gettano le basi dell'innovazione di domani. In Europa si trovano alcuni dei migliori ricercatori a livello mondiale nel settore affascinante e stimolante delle tecnologie emergenti e future. Unendo le forze per affrontare le sfide maggiori, i finanziamenti europei, nazionali e regionali possono permettere di raggiungere innovazioni tali da consentire di affrontare problemi come le malattie neurodegenerative o i cambiamenti climatici."

I finalisti sono:

- [FuturICT, acceleratore di conoscenze e sistema di gestione delle crisi](#): le TIC consentono di analizzare enormi quantità di dati e situazioni complesse al fine di prevedere meglio le catastrofi naturali o di gestire e reagire alle catastrofi causate dall'uomo che superano i confini nazionali o dei continenti.
- [Scienza e tecnologie del grafene per le TIC e oltre](#): il grafene è un nuovo materiale messo a punto con manipolazione su scala atomica e molecolare, che potrebbe sostituire il silicene come materiale "miracoloso" del XXI secolo.
- [Angeli custodi per un pianeta più intelligente](#): si tratta di minuscoli dispositivi, senza batterie, che agiscono come assistenti personali autonomi e che possono rilevare, calcolare e comunicare, anche all'interno del nostro sistema sanguigno.
- [Il progetto "cervello umano"](#): comprendendo il funzionamento del cervello umano, le conoscenze che ne derivano o i concetti che ad esso si ispirano possono essere applicati alle architetture informatiche, alla neuroscienza e alla medicina.

- [Il futuro informatico della medicina](#): grazie alle tecnologie digitali è possibile fornire trattamenti medici personalizzati basati sui dati molecolari, fisiologici e anatomici raccolti presso i singoli pazienti ed elaborati sulla base di conoscenze mediche integrate a livello mondiale.
- [Robot di compagnia](#): si tratta di robot intelligenti, morbidi, dotati di capacità percettive, cognitive ed emozionali molto sviluppate e che possono aiutare le persone, cambiando così radicalmente le modalità di interazione tra l'uomo e le macchine.

Per aprire nuove strade, i partecipanti al progetto faro TEF dovranno andare oltre le ricerche tradizionali nel settore delle TIC e collaborare con specialisti di altri ambiti, come la scienza medica, la scienza dei materiali, le neuroscienze e la neuro-robotica.

Solo con l'impegno congiunto dei massimi scienziati di tutta Europa sarà possibile affrontare con successo sfide fondamentali di tale portata nel settore della ricerca. La maggior parte delle proposte annunciate oggi ha alle spalle numerose società e organismi di finanziamento della ricerca e centinaia di scienziati.

Le proposte dovranno anche combinare le risorse fornite dal programma quadro di ricerca dell'UE. A titolo di confronto, un'iniziativa precedente volta a mappare l'intero genoma umano ha coinvolto centinaia di scienziati in tutto il mondo per oltre 13 anni, con un costo di oltre 3 miliardi di dollari (circa 2,1 miliardi di euro). I progetti faro TEF affrontano problematiche di pari portata che hanno benefici potenziali altrettanto impressionanti.

Contesto

Concorso faro: nel 2010 la Commissione ha invitato gli scienziati europei a individuare le problematiche e proporre progetti. Delle 21 proposte ricevute, un comitato di esperti ha selezionato le sei iniziative con le maggiori potenzialità in termini di innovatività dei risultati e di impatto sulle sfide affrontate dall'Europa sul piano sociale e industriale.

Tecnologie future ed emergenti (TEF): Il programma TEF (da vivaio e da apripista per idee e temi innovativi per la ricerca a lungo termine nel settore delle TIC. Il programma è gestito dalla direzione generale Società dell'informazione e media della Commissione europea con lo scopo di superare i confini tradizionali delle TIC e di affrontare settori inesplorati, rafforzando costantemente la collaborazione con discipline scientifiche diverse (biologia, chimica, nanoscienze, neuroscienze e scienze cognitive, etnologia, scienze sociali, economia, ecc.) così come l'arte e le discipline umanistiche.

Il programma "Tecnologie emergenti e future" è stato lanciato nel 1989. Tre recenti Premi Nobel — Theodor Hänsch, Albert Fert e Peter Grünberg — hanno preso parte a progetti di ricerca finanziati dal FET.

Il TEF è finanziato a titolo del Settimo programma quadro dell'UE (7° PQ). La Commissione europea ha aumentato il bilancio del 7° PQ destinato alla ricerca nelle TEF del 20% l'anno fino ad arrivare agli attuali 100 milioni di euro e gli Stati membri sono chiamati ad aumentare i propri contributi in misura analoga. La Commissione finanzia la ricerca nelle TEF con un bilancio complessivo di 500 milioni di euro per il periodo 2010-2013.

Le tecnologie emergenti e future all'avanguardia sono al centro dell'iniziativa "FET 11" in corso a Budapest (www.fet11.eu). Si tratta di una conferenza-mostra dedicata alla ricerca visionaria, ad alto rischio e di lungo termine in materia di informatica e tecnologie, che permetterà di far circolare tra le varie discipline idee nuove che plasmeranno il futuro.

Per ulteriori informazioni

[MEMO/11/270](#)

[MEMO/11/271](#)

<http://www.fet11.eu/about/fet-flagships>

Sito internet dell'Agenda digitale::

http://ec.europa.eu/information_society/digital-agenda/index_en.htm

Sito internet di Neelie Kroes: http://ec.europa.eu/commission_2010-2014/kroes/

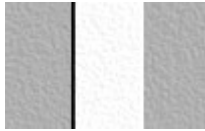
Per seguire la vicepresidente Kroes su Twitter: <http://twitter.com/neeliekroeseu>

(Fonte: commissione europea, 4 maggio 2011)

**La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per
ulteriori richieste di approfondimento in merito ai bandi ed alle
opportunità finanziarie pubblicate**

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



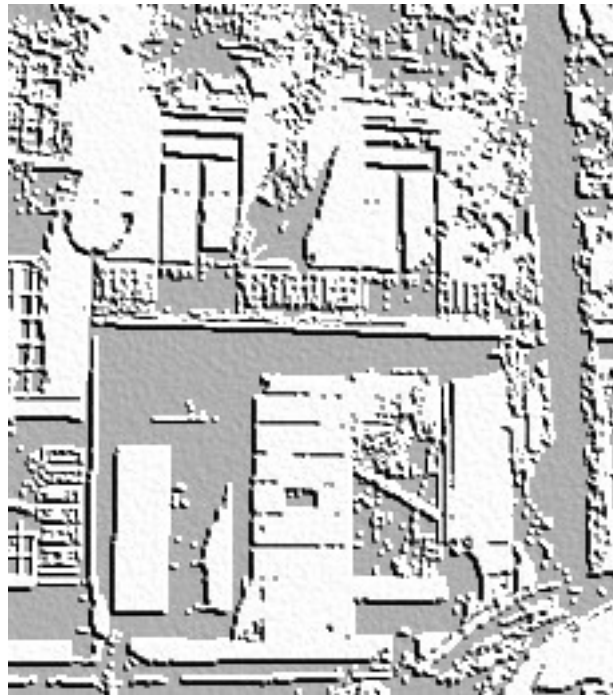
REGIONE ABRUZZO

**Direzione affari della presidenza, politiche legislative e comunitarie,
programmazione, parchi, territorio, valutazioni ambientali, energia**

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



RICERCA PARTNER

Numero 7/p

13 maggio 2011

Selezione di richieste di partenariato

RICERCA

PARTNER SEARCH - " ICT-PSP PROGRAMME-THEME 3.1 ICT SOLUTIONS FOR FALL PREVENTION AND ICT AND AGEING NETWORK " – PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Dear Madame/Sir,

the Regional Institute for Social Studies and Research, a research institute based in Trento who has the Autonomous Province of Trento among its members, is submitting a proposal in the framework of the ICT-PSP Programme-Theme 3.1 ICT Solutions for Fall prevention and ICT and ageing network.

The main idea is to bring together the key national or regional good practice in the field of ICT for Ageing Well in order to develop guidelines for deployment of such ICT & Ageing Well solutions that can support a network of economically sustainable home – care services.

The Autonomous Province of Trento will also take part in this project proposal as a partner and we're kindly asking you if your organisation could be interested in joining the Project.

We look forward to your prompt reply but, meanwhile, please do not hesitate to contact us for any further information you may require.

Best Regards

Chiara Vivaldelli

dott.ssa Chiara Vivaldelli
Provincia Autonoma di Trento
Servizio Europa
Centro Europa
Via Romagnosi, 9
38122 Trento - Italia
Tel. +39 0461 495360
Fax +39 0461 495362
e-mail: chiara.vivaldelli@provincia.tn.it

Abstract

Title of proposed project	Ideas for ageing (provisional title)
Call	ICT for ageing well and social inclusion
Funding programme	ICT PSP Programme

Funding instrument	Thematic Network
Deadline	1 st June 2011
Background	<p>Europe is facing some important challenges: an aging population and rising health costs; individual and family lifestyle changes; a growth of demand for home care services and an increase of the national budget to invest in the home care sector.</p> <p>ICT & Ageing well solutions have demonstrated great potential for improving quality of life, maintaining a high quality and independent life for elderly people, and sustainability of care for the ageing population at home. There are major initiatives underway at European and national level, but they are currently still largely working in isolation. Many initiatives on innovation in ICT and Ageing have national and regional dimensions, but there is a little cooperation between them and a difficult to create contacts and links. Consequently, there is a lack of sharing of information and good practices and the emerged ICT solutions have a reduced impact on the socio-economic level and they can't give a full answer to the above mentioned challenges.</p>
Objectives of the project idea	<p>Following this background, the main AIM of TN is to bring together the key national or regional good practice in the field of ICT for Ageing Well in order to develop guidelines for deployment of such ICT & Ageing Well solutions that can support a network of economically sustainable home – care services.</p> <p>The main OBJECTIVES of the TN will be:</p> <ul style="list-style-type: none"> • provide a forum for stakeholders for experience sharing and consensus building on ICT & Ageing Well at home; • build strengthened dialogue with the investment community by consolidating and sharing information as well as developing common approaches on measurements of socio-economic impact and combined evidence of impact from "Ageing Well" solutions; • established reliable information base, which can offer access to relevant information about TN current activities and results emerging from across Europe; • build on the key national or regional stakeholder platforms associated with ICT & Ageing; • create contact with related EU level activities as well as relevant national pilots; • contribute to key events and activities at EU and national levels ; • improve the innovation capacity of the Union and facilitating the development of EU wide markets for innovative ICT-based products and services and exploitation of digital content; • give evidences that reinforce national and EU initiatives and strategies.
Expected impact	<p>The proposed TN will have significant expected impact at technological and social/economic level:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prolong the time that elderly people can live independently at home and delay the resort to institutional care; • Innovative and efficient use of care and services on national and European level; • Economic impact for the Welfare society; • Economic impact for the Home technology industry and home services <p>The social and economic impact the project intends to produce, covers the following levels.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Impact on Elderly</u>. Elderly people will benefit in terms of an increased level of autonomy and independence in domestic life. The feeling of security and command that aged people will perceive, will strengthen their capacity of managing daily domestic duties on a daily activities, effectively counteracting a number of ageing-related risks factors (insecurity, isolation, etc) which can lead to problems such as physical and mental diseases. In details, improvement of communication towards territorial services, comfort with living at home, security and autonomy in the execution of daily home activities, chances to access to, and take advantage of, information and care services from home; • <u>Impact on Care Givers</u>. Improving ICT for the aging does mean also improve the provision of data and information useful to the permanent monitoring of daily living conditions. That is not meant as a substitute to personal relations, but as a way to complement them, enabling the improvement, efficacy and efficiency of care givers’ support, both in ‘normal’ situations and when specific permanent or temporary needs are at stake. In detail, improvement of communication between ageing people, their family and the care givers networks; improved coordination between assistance duties of aged people and other family or job duties for people who have to take care of the elderly; • <u>Impact on Social and Sanitary Services</u>. In a scenario where the population is ageing, the level of assistance and support provided by informal care givers (family, friends, etc.) is decreasing, and welfare costs are booming, ICT for ageing aims at enabling ageing people to stay at home as independent as possible, by: <ul style="list-style-type: none"> ○ integrating social and sanitary services based on face to face relations with services provided through technology intermediation; ○ reducing the need for ageing people to resort to social and sanitary centres, by increasing the volume of home provided services; ○ favouring the permanence at home, limiting the use of external residential or semi-residential services, by providing high-level quality services and support at home; • <u>Impact on Policy Makers</u>. TN will provide evidences for policy makers to better plan their actions at a local, national and European level, and better tune and harmonize legislation(s) thanks to the variety of socioeconomical contexts that TN addresses. In more detail, TN’ s results will provide: <ul style="list-style-type: none"> ○ knowledge about the prospects and limits of ICT based services and solutions for the ageing people; ○ knowledge about the factors facilitating or preventing the actual deployment of ICT based services and solutions to the ageing persons, and their uptake by social and health systems; ○ definition of guidelines for the implementation of public policies in order to accelerate the take-up of ICT solutions for Ageing Well (and independent living) solutions across Europe; ○ evidence to reduce the costs and improve the efficacy of health and social care systems and services. 				
Partner consortium	<p>Minimum of 7 legal entities from seven EU Member States are required At this moment, the list of the partners is the following:</p> <p>List of participants (proposal coordinator first)</p> <table border="1" data-bbox="432 1984 1511 2069"> <thead> <tr> <th data-bbox="432 1984 1257 2029">Name of organisation</th> <th data-bbox="1257 1984 1511 2029">Country</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="432 2029 1257 2069">Istituto Regionale di Studi e Ricerca sociale – research institute</td> <td data-bbox="1257 2029 1511 2069">IT</td> </tr> </tbody> </table>	Name of organisation	Country	Istituto Regionale di Studi e Ricerca sociale – research institute	IT
Name of organisation	Country				
Istituto Regionale di Studi e Ricerca sociale – research institute	IT				

	Provincia Autonoma di Trento – public body	IT
	Saidea – private provider	IT
	Consolida – no profit organization	IT
	Kauno Kolegija/Kaunas University of Applied Science – higher no university educational	LT
	Smart Home – private care organization	NL
	La Fundacja Zdrowie – residential elder organization	PL
	Pedagogical University of Warsaw – public university	PL
	Age Platform Europe	BG
	Vida association – no profit organization	BG
	Partners searched: public body and private informatics society; in particular from Germany, France, Romania, Portugal and Greece	
Foreseen duration	36 months	
Funding	Based on lump sums. Covers costs for the implementation of the network and for attendance of network meetings.	
Contacts	Francesca Gennai Francesca.Gennai@unitn.it Francesca.Gennai@irsrs.tn.it Antonio Cristoforetti crist.anto@yahoo.it	

PARTNER SEARCH - ICT PSP - DIGITAL CONTENT

Dear Colleagues,

We would like to draw your attention on the following partner search.

The Municipality of Venice would like to take part in the following call:

Call Identifier: ICT PSP Call 5 (CIP-ICT PSP-2011-5)

Challenge: Theme 2: Digital Content

Objective: 2.2 Digitising content for Europeana

Funding Schemes: Pilot B

In particular, they would be interested in getting in touch with stakeholders who are already creating partnerships to apply for this call.

Please find more details in the file here attached.

Interested parties are kindly asked to express their interest by contacting international.relations@comune.venezia.it.

Thank you in advance for circulating this information among your local and regional stakeholders and potential partners.

Please, do not hesitate to contact us to communicate any e-mail address change or if you wish to be cancelled from this distribution list.

Kind regards,

HELPDESK EUROPROGETTAZIONE

Veneto Region Brussels Office

67 Av. de Tervuren

1040 - Bruxelles

(+32 2 743 7013 (From Italy: 041 2794813)

6 +32 2 7437019

ü www.regione.veneto.it/bruxelles

Call Identifier: ICT PSP Call 5 (CIP-ICT PSP-2011-5)

Challenge: Theme 2: Digital Content

Objective: 2.2 Digitising content for Europeana

Funding Schemes: Pilot B

Evaluation Scheme: One Step Proposal

Closure Date: 01/06/2011

Country: Italy

Proposal Outline:

The **City of Venice** would like to contribute to **Europeana** through the documents of the **Giacomelli Archive** ("Fondo Reale Fotografia Giacomelli"); this archive for both its thoroughness and the extensiveness of the historic period documented, is of great national and international interest.

Through the approximately 180,000 images preserved in this archive, it is possible to retrace, from an interdisciplinary perspective, the entire history of twentieth century Venice and its hinterland: the urban transformations, the social and industrial history, as well as an account of the culture and the environment. In line with the events effecting all the urban areas across the continent, the historic city of Venice had to face up to a process of industrialization that brought about a change of functions and the construction of an ex novo urban area. This, demographically speaking, provoked exponential growth and resulted in new industries, new inhabitants, and new forms of culture and sociality. This same process assailed every historic centre in Europe, making the cities themselves the driving engines of development, concentrated with populations and new functions.

This phenomenon, occurring in a centuries-old city with the peculiar forma urbis of Venice, is particularly evident, and the photographs preserved in the Fondo Giacomelli are the narration and documentation of this. Thus, the Fondo can be integrated with the material already preserved in Europeana concerning the history of European cities of the twentieth century. Furthermore, thousands of photographs depict the stars and important figures of cinema, art and politics – active participants in public life and civic culture – especially at events connected to La Biennale d'Arte and the International Venice Film Festival. This is because, between the Twenties and the Forties, Pietro Giacomelli was the official photographer of these cultural events. Thus, the photographs constituting the Fondo Giacomelli form an important piece of European collective memory.

Today, the first 11,000 images inventoried according to the norms of the ICCD (Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione – Central Institute for Cataloguing and Documentation) are digitalized and will soon be available for on-line consultation at www.albumdivenezia.it. All of the images have been transformed in JPEG format and answer to the requirements indicated by the ESE (Europeana Semantic Elements). The process of digitalization is also essential for guaranteeing a proper conservation of the material and a flexible consultability. Over the next two years, the aim is to digitalize and archive the other 40,000 photographs, continuing to privilege those documenting urban transformations and cultural life. The Fondo's shots have already been used for various exhibitions and editorial projects.

Required skills and Expertise:

- a coordinator with experience in European projects management;
- a technical partner able to coordinate the activities of digitalisation and transfer of the documents in a common platform;
- archives, museums, libraries, cultural institutions, theatres, universities

Type of partner(s) sought: *Libraries, museums, universities, research institutes, historical archives, etc.*

The Proposer is looking for a Coordinator: *Yes*

Contact details:

Ms Paola Ravenna Santa Croce 502 30135 Venice - Italy Phone: +39 041 274 7834-7825 Fax: +39 041 2747813	Email: international.relations@comune.venezia.it Web Address: www.comune.venezia.it Organisation: City of Venice Type of Organisation: Public Administration Department: European Policies
---	--

SPORT

PARTNER SEARCH: PREPARATORY ACTIONS IN THE FIELD OF SPORT

Dear Regional Officer

I am contacting you on behalf of Essex County Council (ECC), a local authority from the East of England, in relation to the recently published call for proposals from the Preparatory Actions in the Field of Sport funding programme.

ECC has significant, ongoing experience in the field of one of the call's sub themes - *Promoting innovative approaches to strengthen the organisation of sport in Europe* – and is interested in adding this experience and knowledge to existing project consortia intending to submit an application by the July 29th deadline.

A summary of ECC's experience in this field is available in the attached document.

Can you please circulate this request to relevant organisations within your region and ask them to reply to Matthew Brown if interested in working with ECC?

Kind regards

Paul Laffin
Senior European Policy Officer
East of England Brussels Office
Rue du Trône 4
B-1000 Brussels
Tel: +32 2 289 1200
Fax: +32 2 289 1209
Email: paul.laffin@east-of-england.eu
www.east-of-england.eu

Project proposal: “Promote innovative approaches to strengthen the organisation of sport in Europe”

Essex County Council is currently adopting a new and innovative approach to the organisation of sport in Essex. This will bring together physical education and sports in schools, the legacy from the 2012 London Olympics and the SportEssex team.

This may fit within other proposed EU projects in response to the current “Preparatory Actions in the Field of Sport” funding call, and Essex would be very keen to be a contributing partner in any relevant bids that are under development led by others within the EU, for example bids around improving models for organising and delivering sports programmes and partnerships.

Working hypothesis: Improved governance process for the organisation of sport, for the benefit of sport and physical activity. This will be achieved by amalgamating sportessex and relevant Essex

County Council Teams bringing them under the direction of a single Board, Chair and Executive Director as part of an independent organisation; a separate legal entity with not-for-profit status.

The key benefits this new approach will bring are:

- Creating a single strategic body and legal entity that would be separate from Essex County Council, apolitical and more fully inclusive of the needs of key partners
- Providing a single leadership role through creation of an Executive Director (or equivalent) responsible for all functions of the organisation
- Offering the potential to realise efficiency savings associated with on –costs, the restructuring of any new organisation and a reduction of perceived duplication
- Offering a single one-stop shop for partners related to all areas of sport and physical activity with a wider skill-set than is available to either organisation at present
- Capitalising on shared objectives around maximising the legacy of the 2012 Games for sports participation, facilities improvement, school sport and workforce development
- Aligning with the concept of “Big Society” and meeting the emerging Public Sector Reform agenda by encouraging and supporting the commissioning out of local government (and other agency) functions
- Increasing access to alternative sources of funding.

Context and background:

A study was commissioned in October 2010 and was completed in December 2010, prepared for SportEssex and Essex County Council by Continuum Sport and Leisure, and Iris. The brief was to “review the organisation and direction of sport in Essex and to propose a range of strategic options that are feasible, effective and sustainable to inform future decision making”. Key stakeholders engaged in this consultation included SportEssex, Essex County Council, Each of the 14 Unitary, Borough and District Councils in Essex, Active Alliances and School Sports Partnerships. The study is complete and now in implementation phase.

The sporting landscape within Essex involves a wide range of strategic partners and depends upon the input of multiple stakeholders. Essex’s sporting infrastructure has room for refinement and further improvement and a call for change has been clearly identified. Views of stakeholders informed this review of the current services and their structure. The main recommendations were to take steps to reduce duplication, work more collaboratively, continue to lobby for sport and share skills and resources to increase efficiency, effectiveness, sustainability and buying power.

Methods of new collaborating working :

- set up single shared contract
- share post by jointly founding officers
- share overheads and facilities
- develop arrangement for specific events

Organisation involved in this review and their current roles are:

SportEssex: Ensures that everyone in Essex has the opportunity to take part in sport at the level that they want to. It works in partnership with many organisations across the County to promote sport and set up new sporting opportunities.

Essex County Council 2012 Legacy and Strategic Sports Team: Leads the work of the County Council to secure a legacy from the 2012 Olympic Games and Paralympic Games and Essex’s Host County Status. Works to increase physical activity levels of all people living in Essex.

Essex County Council “Carrying the Flame” and Physical Education, and Sport Advisory Service: aims to engage children and young people in sporting and educational activities, using the inspiration provided by the Olympics in General and the London 2012 Olympics in particular. The advisory team monitors and coordinates School Sport Partnership across Essex (with the exception of the unitary authorities). Competition Managers ensure sports opportunities exist for young people.

Other stakeholders involved in the process and working within this setting:

- All local Borough and District Councils in Essex: Provide facilities and opportunities for people of all ages to take part in sport and physical activity
- Culture First: Acts as co-ordinator and provides support to councils within their area to work more efficiently particularly with regards to cultural and sport services.
- School Sports Partnerships: There are a number of these concentrated on areas of Essex for example Basildon, Colchester and Blackwater etc. Their aim is to promote lifelong values in health and physical activity by providing enjoyable opportunities for all young people to participate in quality curriculum Physical Education and Out of Schools Hours Learning, whilst improving their self-confidence and therefore allowing them to achieve their full potential in all aspects of school and community life, Develop and implement Sports Strategies in a number of Schools in the area.

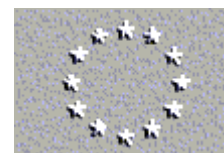
At the present time (May 2011), the merger of Sportessex with Essex County Council is in the implementation phase, having received backing from all partners including support from elected members. Final appointments to the new organisation are now being made.

This proposal therefore provides an opportunity for others in an EU consortia to work with a recently established and highly innovative sports development service with the added benefits of developing Olympic Legacy.

**La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per
ulteriori richieste di approfondimento in merito ai bandi ed alle
opportunità finanziarie pubblicate**

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



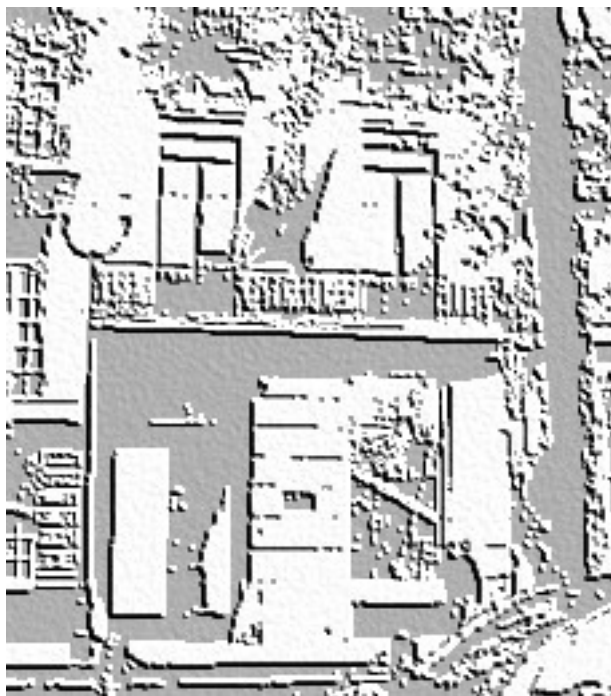
REGIONE ABRUZZO

**Direzione affari della presidenza, politiche legislative e comunitarie,
programmazione, parchi, territorio, valutazioni ambientali, energia**

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



EVENTI E CONVEGNI

Numero 7/e

13 maggio 2011

Selezione di notizie concernenti iniziative, eventi e convegni di interesse regionale

LAUNCH CONFERENCE OF THE SMART CITIES AND COMMUNITIES INITIATIVE

Date: 21.Jun.2011

Time: 09:00

Where: Charlemagne building, Brussels

Description

The innovative integration of different technologies that make cities and communities "smart" require the commitment and close collaboration of local authorities, citizens, industry (e.g. energy, construction, transport, ICT), financial institutions, and academia. At this conference these stakeholders convene to

- officially launch the Smart Cities and Communities Initiative
- learn about the results of public consultation on the Smart Cities and Communities Initiative that takes place from 18/03/2011 to 13/05/2011 and how the forthcoming [Smart Cities and Communities Stakeholder Forum](#) will facilitate city partnering, the creation of business opportunities and the replication of successful smart solutions
- learn from examples in avant-garde cities and communities
- get an overview of the different European instruments and activities relevant to the Smart Cities and Communities Initiatives
- form partnerships for the forthcoming Smart Cities and Communities Call

Smart Cities and Communities need broad partnerships. Therefore this launch conference will bring together high-profile speakers and participants from different branches of the energy industry, including energy companies, ICT sector representatives, know-how and examples from cities; from different disciplines of academia and from EU politics, including Energy Commissioner Günther Oettinger, as well as technical experts on financing instruments and EU-energy, transport and ICT politics.

Related Links:

http://ec.europa.eu/energy/technology/initiatives/20110621_smart_cities_conference_en.htm

CONFERENZA SULLA POLITICA REGIONALE E LO SPORT

24 May 2011, 10:30-13:00

The EOC EU Office has the pleasure to invite you, in collaboration with the Committee of the Regions (CoR), to the conference on

Regional Policy and Sport

taking place on 24 May, 10:30-13:30, on the premises of the CoR in Brussels
Rue van Maerlandt/Van Maerlandtstraat 2.

The conference will focus on the role of sport as a tool for regional development and bring together decision-makers from EU institutions as well as representatives from the world of sport. The event will also address the question of how sport can contribute to the objectives of the “Europe 2020”-strategy and to sustainable development of Europe’s regions in the future; please see the background note attached to this invitation for more.

Following a welcome address by CoR President Bresso, the programme will include academic and practitioners' as well as interventions by representatives of EU institutions. A detailed outline can be found in the attachment. Interpretation from/into English, French, German and Spanish will be provided. The event will be followed by a cocktail reception.

Please [register](#) before **20 May**.

We look forward to seeing you on 24 May!

Folker Hellmund

Head of Office
EOC EU Office
EOC Eu-Büro
Bureau des COE auprès de l'UE
52, avenue de Cortenbergh
B-1000 Bruxelles
Ph. +32 (0)2 738 0320
Fax+23 (0)2 738 0327
hellmund@euoffice.eurolympic.org

Wolfgang Petzold

Head of Unit
Committee of the Regions
Communication, Press & Protocol Directorate
Rue Belliard 101
B-1040 Brussels
Phone: +32 (0) 2 282.23.58
Fax: +32 (0) 2 282.20.75
www.cor.europa.eu

Programme

10:30-10:45 Welcome address

Mercedes Bresso, President of the Committee of the Regions

10:45-11:30 Keynote speeches

Dr. Christian Helmenstein, Executive Director of Sports Econ Austria, Vienna:
“The impact of sport on regional development”

Octavian Morariu, President of the Romanian National Olympic Committee:
“Sport as tool for economic development in Romania”

11:30-12:10 Project presentations

Carlos Javier Rodríguez Jimenez, Minister for Youth and Sports, Region of Extremadura, Spain

Danny Silva, Project Coordinator, Kainuun Region, Finland

Piotr Jaworski, Polish Olympic Committee, Member of the International Commission

12:10-12:50 Statements and debate

Michel Delebarre, Chair, Committee of the Regions' Territorial Cohesion Policy Commission

Sophie Auconie, Member of the European Parliament, Regional Development Committee

John Walsh, Deputy Head of Unit 'Thematic coordination, innovation', European Commission, DG Regional Policy

12:50-13:00 Conclusions

Moderator: **Laurent Thieule**, Director of Communication, Committee of the Regions

**GREEN MARKET PLACE – RICERCA PARTENER E PROMOZIONE DI PROGETTI
RELATIVI ALL'AMBIENTE**

Friday 27th May 2011, 8.30am – 10.30am

West Midlands European Centre, 22-28 Avenue d'Auderghem, 1040, Brussels

Dear colleagues,

Are you:

- **Applying for European Funding to deliver transnational environmental projects?**
- **Wanting to develop a project proposal?**
- **Looking for a UK partner?**

If the answer is “Yes” then this event is for you. As part of the European Union’s Green Week (24 – 27 May) 2011, West Midlands European Service will be hosting the networking event “Green Market Place”.

The purpose of this event is to help you develop your project proposals and help find European partners by networking with like minded individuals.

The event will look at the **LIFE+, Eco-Innovation and FP7 Environment** funds with the aim to develop projects and building consortium. The experience and knowledge of the West Midlands European Service team will also be offer.

To reserve a place at this event, please complete our online booking form [here](#).

Full agenda will follow shortly.

We look forward to welcoming you on the day.

Kind regards,

Xenia Tsitiridou
European Adviser

West Midlands European Service

Brussels Office
West Midlands European Centre
Avenue d'Auderghem 22-28
22-28 Oudergemsesteenweg
B-1040 Brussels, Belgium

T: +32 (0) 2 740 27 21

F: +32 (0) 2 740 27 20

E: x.tsitiridou@wmeuropeanservice.eu

W: www.wmeuropeanservice.eu

Birmingham Office
Regional Partnership Centre
Albert House
Quay Place, Edward Street
Birmingham, B1 2RA, UK

**VATM SATELLITE DAY – PRESENTAZIONE DEL NUOVO INTERNET A BANDA
LARGA**

Ladies and Gentlemen,

The **VATM** and the three leading satellite operators **SES ASTRA**, **Eutelsat** and **Hughes** will present the broadband Internet of the next generation. Triple play via satellite - thanks to new technologies it enables two-way Internet via satellite to millions of households, many new services like Internet access with high transfer rates, television and telephone services, and feeding the satellite signal into the existing telephone and cable networks.

We therefore cordially invite you to attend the

"VATM Satellite Day"

on 24 May 2011 from 10:30 am to 5 pm

Venue:

Representation of North Rhine-Westphalia to the European Union
Rue Montoyer 47
B-1000 Brussels

<http://www.mbem.nrw.de/vertretungen-des-landes/bruessel/>

**25 MAY 2011, BRUSSELS - EUROPEAN SEMINAR - *GREEN COMMERCE* –
SEMINARIO INFORMATIVO RELATIVO AL PROGRAMA LIFE**

Dear Sir/Madam,

We have the pleasure to invite you to participate in the European Information Seminar about the **Life+ Green Commerce project**.

This exclusive event will present you the first outcomes of the Green Commerce project, which aims at greening the activities of the small shops in Europe. The newly-created GC self-assessment tool and the technical requirements for the GC European label will be officially presented for the first time, together with the pilot experiences in the participating cities (San Sebastian and Torre Vieja).

The event will take place on **25 May 2011**, from 9:00 to 14:00 at **ACR+ offices** c/o Brussels-Europe Liaison Office, avenue d'Auderghem, 63 at 1040 **Brussels**.

For more information about the seminar, please view the [agenda](#).

You can already register for this free event by filling out the [registration form](#) and sending it by fax (+ 32 2 234 65 01) or e-mail (info@acrplus.org) before May 15th 2011.

More information on [ACR+ website](#) and www.lifeplusgreencommerce.eu.

Green Commerce is a European project co-funded by the Life+ programme of the European Commission. It is led by the Generalitat Valenciana, through the Dirección General de Comercio y Consumo of Conselleria de Industria, Comercio e Innovación, in collaboration with the Torre Vieja Council, ITENE, the European network ACR+ and Fomento de San Sebastián.

Kind regards,

ACR+ Secretariat

Avenue d'Auderghem 63 - B-1040 Brussels - Belgium

T + 32 2 234 65 00 - F +32 2 234 65 01 - www.acrplus.org

**THE EUROPEAN DIMENSION OF SPORT - PRESENTATION OF THE PROJECT
EURO SPORT HEALTH**

Dear Sir / Madam,

We have the pleasure to invite you to the conference “**The European Dimension of Sport: Presentation of the project EURO SPORT HEALTH**”, that will take place on **Friday 27th May 2011** (from 09:00 to 13:30) at the premises of the **Committee of the Regions** in Brussels.

Diputació de Barcelona is the lead partner of the **project Euro Sport Health** (www.eurosporthealth.eu), co-funded by the European Commission in the frame of the EAC/21/2009 call for proposals: “Preparatory action in the field of the Sport”.

The aim of this event is also to **promote the role of local and regional authorities in the field of sport**, through the initiatives of the **European Day of Sport** and the **Euro Local Sport Network**, and their added value in the European Dimension of Sport.

The programme includes **members of the Committee of the Regions**, the **European Parliament** and the **European Commission**, as well as **Barcelona Provincial Council** that will present their views on the European Dimension of Sport.

Please, **register before the 24th of May** by sending an e-mail with your contact details to the following address: barcelona-bxl@skynet.be

Do not hesitate to circulate this invitation amongst your contacts!

Looking forward to seeing you there, kind regards,

Diputació de Barcelona
Avenue des Arts, 3
1210 Brussels
Tel. +32 (0) 2 223 3521
Fax. +32 (0) 2 223 3527

**THE NEW EUROPEAN EXTERNAL ACTION SERVICE. DIRECTIONS ON 2014-2020
FINANCIAL INSTRUMENTS**

Dear Madam, dear Sir,

the Belgian-Italian Chamber of Commerce has the pleasure to invite you to the conference "**The new European External Action Service. Directions on 2014-2020 financial instruments**"= held by **Mr. Andrea Mogni**, that will take place on Monday 23rd May from 18:30 to 19:30 at the Espace Banca Monte Paschi Belgio (Schuma= n), to open the International Master in European Studies - Policy Advisor and Project Consultant

A cocktail will follow the conferenrece. Please, find the programme attached.

Participation to the conference **is free**. Please, note that **registration is required**. In order to register to the conference, send an e-mail to master@ccitabel.com before 19th May 2011, indicating your name, surname, company, e-mail address and quoting on the subject "European Master Conference Registration". For further information, contact Ms. Luisa Gaioni at gaioni@ccitabel.com or at the telephone number 0032 2 534 45 79.

Kind regards,

*Matteo Lazzarini
Belgian-Italian Chamber of Commerce
Avenue Henri Jaspar 113-115 =
B-1060 Bruxelles
Tel: 0032 2 534 45 7= 9
Fax: (0032=) (0)2 230 21 72*

**La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per
ulteriori richieste di approfondimento in merito ai bandi ed alle
opportunità finanziarie pubblicate**

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it